



CITTÀ di ROSSANO
www.rossano.eu



DISTRETTO di ROSSANO

AMBITO TERRITORIALE DISRETTO SOCIO ASSISTENZIALE DI ROSSANO

**Comprendente:
Comuni di Calopezzati, Caloveto, Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi e Rossano,
Distretto Sanitario Jonio Sud**

Comune Capofila: ROSSANO

Prot. n. 39434 del 01/12/2016

AVVISO PUBBLICO

"Interventi sperimentali di carattere assistenziale per persone con disabilità gravi e gravissime" Ammissione alla misura per l'erogazione di un "Assegno di cura" ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale, che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Premessa

- Vista la Legge n° 328/2000 "Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" per come richiamata dalla Legge Regionale di riordino n° 23/2003 e in particolare il principio, in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù delle quali i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati all'elaborazione di Piani di Interventi zionali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- Richiamato l'art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 sopra citata che attribuisce, tra l'altro, ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali;
- Vista la legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", ed in particolare l'art. 39 1 -Ter, così come modificato dalla legge n. 162 del 21 maggio 1998, concernente misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;
- Vista la Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante "Politiche regionali per la famiglia" ed in particolare l'art. 2, commi 1.1, 1.3, 1.4 e 1.7;
- Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 364 del 06/8/2009 è stato approvato il "Piano Regionale degli interventi e dei servizi sociali e indirizzi per la definizione dei Piani di Zona", delineando tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) sei aree di intervento che rappresentano settori di bisogni per i quali le Politiche Sociali devono prioritariamente prevedere interventi e risposte, tra cui le aree relative al sostegno ai disabili e al sostegno agli anziani;
- Visto il DPCR n. 12 del 31.01.2011 recante "Linee Guida per le Cure Domiciliari";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 311 dell' 11.09.2013 recante "Linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Individuazione ambiti territoriali intercomunali per la pianificazione degli interventi";
- Vista la Circolare della Regione Calabria prot. N. 101387 del 24.03.2014 di direttive in merito alle linee operative per la pianificazione degli interventi relativi al F.N.A. ed in particolare per le azioni da realizzare, secondo le direttive regionali, in favore delle persone in condizione di disabilità gravissime e di dipendenza vitale;
- Visto il Piano Distrettuale per le non autosufficienze, di cui alle DGR n. 311 e n. 506/2013;
- Visto il Verbale, redatto in data 31/08/2016 dal Tavolo Politico e Tecnico di Piano, di approvazione del presente atto

Tanto premesso

L'Amministrazione Comunale di Rossano, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale/Distretto Socio-Assistenziale di Rossano, emana il presente Avviso nell'ambito degli interventi previsti dal Piano per la non autosufficienza di cui in premessa, finalizzati a sperimentare programmi specifici per contenere i processi di esclusione sociale, per l'ammissione alla misura per l'erogazione di un "Assegno di cura" ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Art.1

Descrizione della misura

L'Ambito Territoriale/ Distretto Socio-Assistenziale di Rossano, intende realizzare a favore di **n. 13 utenti**, senza limite di reddito, di cui al successivo art. 3 e residenti nel territorio dell'Ambito comprendente, oltre al Comune Capofila di Rossano, i Comuni di Calopezzati, Caloveto, Cropalati, Crosia, Longobucco e Paludi, una misura di carattere sperimentale di natura assistenziale, tutelare e/o educativa, finalizzata a sostenere e sviluppare tutta l'autonomia e le capacità possibili delle persone con disabilità gravissimi e al contempo fornire supporto alle famiglie.

L'attivazione di tale intervento mira al rafforzamento della domiciliarità, mediante progetti individuali di sostegno predisposti nei confronti di cittadini con disabilità permanenti e gravi limitazioni dell'autonomia personale.

La misura diretta a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal *caregiver* familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale sarà attuata attraverso l'erogazione alla persona di un titolo per il soddisfacimento degli interventi previsti dal PAI, nel quale trovano ricomposizione tutti gli interventi necessari sociali e socio-sanitari per rispondere ai bisogni della persona fragile e garantire la continuità assistenziale.

Tale misura, determinata per un **importo massimo di €514,00 mensili**, sarà erogata ai soggetti ammessi per un **periodo di mesi 12**.

Qualora le domande ammesse siano superiori al n. di 13, fino ad un massimo di 16, l'importo dell'Assegno di cura potrà essere ridotto proporzionalmente, ma comunque **non potrà essere inferiore ad euro 417,00 mensili**.

Art. 2

Destinatari e requisiti di accesso

Hanno diritto alla misura i seguenti soggetti:

- a) persone di qualsiasi età, affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la sclerosi Laterale Amiotrofica, con livello di deficit grave-colonna 3 e di deficit completo colonna 4 (Strumento DB-SLA per valutare le persone affette da malattie del motoneurone);
- b) persone di qualsiasi età, in Stato Vegetativo (SV) che consegue a coma indotto da gravi cerebro lesioni acquisite, cioè ad eventi di natura traumatica, vascolare, anossica o infettiva o, comunque, da noxae acquisite, che non includono le patologie congenite, involutive e degenerative con GCS fino a 10 (GLASGOW COMA SCALE per valutare persone in stato vegetativo);
- c) persone con età inferiore ai 65 anni, con profilo pari a 3 o 4 sistema ADI/SPER, senza tener conto dell'apporto assistenziale reso dal *caregiver*, patologie che comportano comunque la dipendenza vitale e la necessità di assistenza continua nell'arco delle 24 ore (es. Corea di Huntington, forme gravi di distrofia e di miopatia, sclerosi multipla, Locked ecc.), per i quali devono essere compresenti tutte le seguenti condizioni:
 - perdita di ogni autonomia motoria indipendentemente dalla patologia di base e assenza di autonomia nello svolgimento dell'attività della vita quotidiana;
 - dipendenza totale dall'accudente o da tecnologie assistive nella funzione della respirazione o della nutrizione;
 - permanenza al domicilio con assistenza vigile attuata da familiare o assistente personale nell'arco delle 24 ore;per i minori non si procede alla valutazione con ADI/SPER, ma si verifica la presenza associata di tutte le condizioni sopra elencate.

Art.3

Graduatoria

Verranno ammessi alla misura tutti i soggetti riconosciuti portatori di grave patologia, per come previsto al precedente art.2, attuando un principio di riequilibrio territoriale che tuteli il bisogno delle singole realtà locali.

Qualora le domande di accesso al servizio superino il n. di 16, si procederà a redigere una graduatoria sulla base delle condizioni di bisogno socio-assistenziale accertato, rispettando i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Reddito più basso (Valore ISEE).
2. Composizione del nucleo familiare (famiglia monoparentale, presenza di altre persone con disabilità oltre al soggetto per cui si richiede l'intervento, presenza di minori);
3. Minore presenza di Servizi Socio-Sanitari specifici in loco;
4. Minore età anagrafica.

La valutazione delle domande sarà effettuata da apposita commissione istituita in seno al Tavolo Tecnico di Piano, Ambito Territoriale Distretto Socio-Sanitario di Rossano.

Nei casi di particolare necessità, le condizioni di non autosufficienza e di dipendenza vitale saranno valutate con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare presso l'Azienda Sanitaria di Cosenza – Distretto Sanitario di Rossano.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande per l'ammissione alla misura

Le domande per poter accedere alla misura, redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso, dovranno essere presentate presso il Protocollo del Comune di residenza e, per i residenti nel Comune di Rossano, al Protocollo Generale dell'Ente sito in Piazza S. Anargiri, entro e non oltre il 30 dicembre 2016 e allegando alla domanda i seguenti documenti, nessuno escluso:

1. certificazione in originale del deficit clinico funzionale rilasciata dal Medico curante (Medico di Medicina Generale/ Pediatra di Famiglia o Medico specialista di struttura accreditata, pubblica o privata);
2. certificato di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92; nel caso in cui non sia stata ancora rilasciata la suddetta certificazione, dovrà essere allegata la ricevuta di presentazione dell'istanza, inoltrata all'INPS antecedentemente alla data di scadenza del presente avviso, per il riconoscimento dell'invalidità ai sensi della Legge 104/92;
3. verbale dal quale risulti la situazione di disabilità con grado di invalidità al 100% riconosciuta ai sensi della Legge 118/71;
4. certificazione attestante la patologia rilasciato da un Centro Pubblico Specialistico;
5. copia del Documento d'identità e della Tessera Sanitaria della persona con disabilità gravissima;
6. copia del documento di identità del dichiarante (se diverso dalla persona con disabilità gravissima): in caso di potestà genitoriale congiunta deve essere prodotta da entrambi i genitori;
7. in caso di cittadino non comunitario copia permesso di soggiorno in corso di validità;
8. nel caso in cui la persona con disabilità gravissima in dipendenza vitale sia temporaneamente impedita a presentare la domanda e dunque la domanda viene presentata dal coniuge o, in sua assenza, figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado: dichiarazione ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 445/2000, compilato di fronte a Pubblico Ufficiale;
9. nel caso in cui il conto corrente che verrà utilizzato per riscuotere il contributo non sia né intestato né cointestato alla persona con disabilità gravissima in dipendenza vitale: delega ai sensi dell'art. 21 c. 2 e art. 47 D.P.R. 445/2000, compilato di fronte a Pubblico Ufficiale;
10. eventuale atto di procura generale notarile, qualora necessario;
11. attestazione di esenzione dal Ticket;
12. dichiarazione relativa al consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003).

La mancanza, anche di uno dei documenti in elenco, comporterà il rigetto della domanda.

Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza dell'avviso verranno collocate in ordine cronologico in apposita lista d'attesa cui si potrà attingere soltanto a seguito dell'esaurimento della graduatoria di cui all'art. 3.

Il beneficiario dell'intervento dovrà fornire al Comune Capofila opportuno riscontro sull'utilizzo del sussidio riconosciuto.

Art. 5

Revoca

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- a) Decesso o ricovero in struttura dell'assistito;
- b) Qualora vengano meno i requisiti di ammissione.

Art. 6
Privacy

Tutti i dati personali di cui questo Settore verrà in possesso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 – "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente per finalità attinenti alla procedura in essere.

Art. 7
Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso viene trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune nonché sul sito istituzionale dell'Ente, ed a tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito/Distretto socio assistenziale di Rossano. Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso anche consultando il sito Internet del Comune o presso gli uffici del Servizio Politiche Sociali del Comune di Rossano.

IL REFERENTE DELL'AMBITO TERRITORIALE
Istr. Dir. Paolo Fontanella

Al Comune di

Settore Servizi Sociali

Oggetto: Istanza di ammissione alla misura per l'erogazione di un "Assegno di cura" ai soggetti in condizione di disabilità grave e gravissima e di dipendenza vitale che necessitano di assistenza continua nelle 24 ore.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ prov. () il _____

Residente a _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Tel. _____

Cell. _____ indirizzo e mail _____

in qualità di **diretto interessato**

in qualità di **tutore**

indicare estremi del provvedimento di nomina: _____

in qualità di **curatore**

indicare estremi del provvedimento di nomina: _____

in qualità di **amministratore di sostegno**

indicare estremi del provvedimento di nomina: _____

in qualità di **procuratore**

(SOLO nel caso la procura lo preveda. In questo caso è necessario allegare l'atto di procura generale notarile)

Nel caso in cui la persona affetta da gravissima disabilità sia un minore:

in qualità di genitore esercente la potestà genitoriale in via esclusiva;

in qualità di genitore esercente la potestà genitoriale in modo congiunto:

madre _____ (nome e cognome)

padre _____ (nome e cognome)

(N.B.: nel caso la potestà genitoriale sia esercitata in modo congiunto è necessario che la domanda, pur compilata da uno di essi, sia sottoscritta per adesione/accettazione da entrambi i genitori del minore)

Nel caso in cui la persona affetta da gravissima disabilità sia temporaneamente impedita a presentare la domanda:

in qualità di coniuge o, in sua assenza, figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado (indicare relazione di parentela): _____

(N.B.: in questo caso è necessario rendere una dichiarazione ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 445/2000)

del/la Sig./Sig.ra in qualità di persona affetta gravissima disabilità:

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ prov. () il ___/___/_____

Codice fiscale: _____

Residente a _____ Prov. () Cap. _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

Cellulare _____ e mail _____

CHIEDE

Il riconoscimento della misura "Interventi sperimentali di carattere assistenziale per persone con disabilità gravi e gravissime" per l'erogazione di un "Assegno di cura".

Al fine del riconoscimento della misura, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 e art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. che la persona affetta da disabilità gravissima è residente nel territorio dell'Ambito Territoriale-Distretto Socio-Assistenziale di Rossano, comprendente i Comuni di Calopezzati, Caloveto, Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi e Rossano;

2. che la persona affetta da disabilità gravissima ha avuto la sua prima diagnosi di:

(indicare la patologia che comporta la disabilità gravissima)

in data ___/___/_____

3. che la persona affetta da disabilità gravissima è assistita da uno o più familiari care-giver come di seguito elencati:

Familiare 1: Convivente Non Convivente

Grado di parentela. _____

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ residente a _____

in Via _____ CAP . _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ telefono _____

Cellulare _____ Email _____

Familiare 2: Convivente Non Convivente

Grado di parentela. _____

Cognome e Nome _____

Nato/a a _____ residente a _____

in Via _____ CAP . _____ Provincia _____

Codice Fiscale _____ telefono _____

Cellulare _____ Email _____

trasferimento di residenza

inserimento in Unità d'offerta semiresidenziali socio sanitarie (es. CDD, CDI, riabilitazione in diurno continuo)

ricovero di sollievo con costi a carico totale del Fondo Sanitario Regionale

ricovero presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie (es. RSA, RSD, CSS, Hospice)

decesso

nonché a trasmettere ai medesimi contatti documentazione aggiornata ed in corso di validità laddove a termine (es. permesso di soggiorno)

6. di essere a conoscenza dei criteri previsti per il riconoscimento della Misura "Interventi sperimentali di carattere assistenziale per persone con disabilità gravi e gravissime", delle tipologie di intervento previste (buono mensile, voucher), e che tale misura è incompatibile con la fruizione di altri servizi di assistenza previsti dai Piani Distrettuali per la Non Autosufficienza, per l'intera durata dell'intervento
7. di essere consapevole del fatto che l'effettuazione di una valutazione multidimensionale della propria situazione può richiedere anche un accesso domiciliare da parte di personale della ASP competente per territorio.
8. di essere a conoscenza che l'ASP competente per territorio, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà procedere a idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e che l'eventuale riscontro di non veridicità di quanto dichiarato comporterà il decadimento del beneficio ottenuto e la restituzione delle somme indebitamente percepite in base alle normative vigenti;
9. di aver preso visione dell'informativa all'utenza e di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

ALLEGA:

1. certificazione in originale del deficit clinico funzionale rilasciata dal Medico curante (Medico di Medicina Generale/ Pediatra di Famiglia o Medico specialista di struttura accreditata, pubblica o privata);
2. certificato di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92; nel caso in cui non sia stata ancora rilasciata la suddetta certificazione, dovrà essere allegata la ricevuta di presentazione dell'istanza, inoltrata all'INPS antecedentemente alla data di scadenza del presente avviso, per il riconoscimento dell'invalidità ai sensi della Legge 104/92;
3. verbale dal quale risulti la situazione di disabilità con grado di invalidità al 100% riconosciuta ai sensi della Legge 118/71;
4. certificazione attestante la patologia rilasciato da un Centro Pubblico Specialistico;
5. copia del Documento d'identità e della Tessera Sanitaria della persona con disabilità gravissima;
6. copia del documento di identità del dichiarante (se diverso dalla persona con disabilità)

- gravissima): in caso di potestà genitoriale congiunta deve essere prodotta da entrambi i genitori;
7. in caso di cittadino non comunitario copia permesso di soggiorno in corso di validità;
 8. nel caso in cui la persona con disabilità gravissima in dipendenza vitale sia temporaneamente impedita a presentare la domanda e dunque la domanda viene presentata dal coniuge o, in sua assenza, figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado: dichiarazione ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 445/2000, compilato di fronte a Pubblico Ufficiale;
 9. nel caso in cui il conto corrente che verrà utilizzato per riscuotere il contributo non sia né intestato né cointestato alla persona con disabilità gravissima in dipendenza vitale: delega ai sensi dell'art. 21 c. 2 e art. 47 D.P.R. 445/2000, compilato di fronte a Pubblico Ufficiale;
 10. eventuale atto di procura generale notarile, qualora necessario;
 11. attestazione di esenzione dal Ticket;

Luogo e data _____

Firma (!) (del dichiarante) _____

Firma (!) (firma dell'altro genitore esercente la potestà genitoriale)

(!) nel caso in cui la domanda riguarda un minore e sia compilata da uno dei genitori esercenti la potestà genitoriale in maniera congiunta, deve essere sottoscritta per adesione/accettazione da entrambi i genitori.

**Ambito Territoriale – Distretto Socio-Sanitario di Rossano
Tavolo Politico per i Piani di Zona**

11/10/2016

**Oggetto: DGR 311/2013 - Erogazione Assegni di Cura in favore di Persone con disabilità
Gravi e Gravissime. Approvazione Avviso Pubblico.**

Visto lo schema di AVVISO PUBBLICO, relativo all'Intervento in oggetto, redatto dal Tavolo Tecnico di Piano in conformità alle linee di indirizzo formulate da questo Tavolo Politico, lo stesso viene approvato, dando mandato al Comune di Rossano di porre in essere i procedimenti amministrativi conseguenti.

Enti	Nominativo	Firma e Timbro Ente
Comune di Calopezzati		
Comune di Caloveto		
Comune di Cropalati		
Comune di Crosia		
Comune di Longobucco		
Comune di Paludi		
Comune di Rossano		
Distretto Sanitario di Rossano		